



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 37 del 02/03/2020

Oggetto: PARMA 2020 CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020. APPROVAZIONE DI SPECIFICHE AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DI SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PARMA. PROGETTO EVENTO CULTURALE "ADORNAMENTI DA TAVOLA. PORCELLANE EUROPEE DEL 700 DEI DUCHI DI PARMA" PRESSO LA REGGIA DI COLORNO.

IL PRESIDENTE

VISTI:

- la legge 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare gli artt. 85 e 86 relativi alle funzioni fondamentali attribuite alle Province;
- il Codice dei Beni Culturali, per il quale:

all'art. 6 si individua la valorizzazione del patrimonio culturale "...nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale...*omissis*...La valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze";

all'art. 7 gli enti pubblici territoriali sono riconosciuti, tra gli altri, soggetti deputati al "...coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici";

all'art. 111 ai sensi del quale la valorizzazione dei beni culturali si consegue mediante la "costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità come indicate nell'Art. 6 dello stesso Codice..."; la valorizzazione può avvenire ad iniziativa pubblica e deve conformarsi ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione;

il Bilancio di Previsione 2020 – 2022, approvato dal Consiglio Provinciale con Atto n. 54 del 20/12/2019 immediatamente eseguibile;

PREMESSO:

che nel 2020 Parma è chiamata a ricoprire il ruolo di Capitale Italiana della Cultura;

che la nomina sopra richiamata rappresenta per la Città Parma e l'intera Comunità Provinciale una preziosa occasione per sostenere, incoraggiare e valorizzare le progettazioni culturali, al fine di rendere la cultura riferimento e pilastro della crescita socio-economica di tutto il territorio;

che in tal senso l'Amministrazione Provinciale di Parma intende proseguire e rafforzare il proprio impegno investendo in azioni di valorizzazione del proprio patrimonio culturale intesa come strumento strategico di sviluppo economico e sociale;

che la Provincia di Parma, in particolare, è proprietaria del complesso monumentale denominato Reggia di Colorno, che, con l'adiacente Giardino Storico, costituisce una delle eccellenze culturali del territorio nazionale;

che la Provincia ha sempre garantito, ed è tuttora in tal senso impegnata, in un continuo ed efficace processo di conservazione e valorizzazione del proprio bene, garantendone l'integrità in termini sia di tutela che di corretta valorizzazione;

che, in particolare, risponde a tale strategia di valorizzazione intrapresa dalla Provincia fin dagli anni '90 la destinazione del piano nobile del palazzo, della Cappella Ducale di San Liborio e dell'Appartamento del Principe a spazi museali, assegnati attualmente in concessione d'uso alla società Antea Scrl - Progetti e servizi per la cultura e il turismo in forza del contratto Rep. n. 14839/2015, che prevede in capo al gestore la possibilità di proporre alla Provincia iniziative finalizzate alla valorizzazione culturale del complesso monumentale e sempre nell'osservanza di ogni specifica normativa di settore e degli adempimenti contrattuali previsti;

RICHIAMATI:

- gli obiettivi strategici della Pianificazione del territorio di competenza della Provincia di Parma ricompresi nel Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n.53/2019, in cui il patrimonio culturale è individuato quale fattore significativo nei modelli di sviluppo territoriale, sia a scala locale che di area vasta, nonché quale opportunità di aumento della competitività del territorio, sia in termini di mobilità e disponibilità di risorse umane e finanziarie, che di incremento del turismo locale;
- il programma degli eventi di Parma Capitale italiana della Cultura 2020, rilevante opportunità di sviluppo territoriale a base culturale della città di Parma (mostre, installazioni, spettacoli teatrali e musicali, incontri e dibattiti), che prevede il coinvolgimento dell'intero territorio provinciale;

- il progetto “Estate delle Pievi 2020”, di cui all’Atto di Consiglio Provinciale n. 57/2019 del 20/12/2012, con cui la Provincia, mediante il coordinamento e la promozione di eventi nelle Pievi romaniche del territorio parmense, ha inteso affiancarsi e implementare le celebrazioni di Parma 2020 così da generare una positiva ricaduta culturale e promozionale sull’intero territorio;
- la convenzione stipulata con il Complesso Monumentale della Pilotta per la valorizzazione del patrimonio culturale, approvata con Decreto n. 223/2019, e finalizzata altresì alla sperimentazione di azioni di “valorizzazione integrata” di elementi di pregio culturale del patrimonio della Provincia di Parma, unitamente alla promozione di iniziative a carattere divulgativo di interesse collettivo, culturale e scientifico, finalizzate al riconoscimento e rivitalizzazione del rapporto di interesse collettivo tra “*luoghi della cultura*” e il contesto territoriale di riferimento;
- il progetto di riallestimento del Piano Nobile del Palazzo a cui ha favorevolmente aderito la Provincia a partire dal 2015 su particolare iniziativa del Centro Studi e Valorizzazione delle residenze ducali di Parma e Piacenza e del Comune di Colorno: il progetto prevede il collocamento di mobili e oggetti recuperabili, compatibili con gli ambienti o riprodotti, anche attraverso l’uso di nuove tecnologie, per incentivare la fruizione, i restauri e la conoscenza degli spazi museali, ma anche una piena ed adeguata valorizzazione delle decorazioni degli ambienti, della leggibilità delle funzioni originarie, della comprensione della storia del complesso e delle sue vicende dinastiche;

CONSIDERATO:

che proprio in relazione alle strategie di valorizzazione della Reggia di Colorno sopra richiamate, alle specifiche misure messe in campo nell’ambito delle attività preparatorie di Parma Capitale italiana della cultura 2020 ed in continuità con il progetto di riarredo, è maturata, su iniziativa dell’attuale Concessionario degli spazi museali (Antea srl), la proposta di una mostra concernente gli adornamenti da tavola settecenteschi dei duchi di Parma da allestire negli spazi del piano nobile della Reggia nel periodo aprile-giugno 2020, secondo un articolato progetto scientifico conservato agli atti dell’Ufficio Patrimonio;

che tale proposta rientra nelle attività di promozione del concessionario previste dall’art.3, comma 2, del capitolato d’oneri per la Concessione degli spazi e dei relativi servizi museali della Reggia di Colorno ;

che, riconosciuto l’alto profilo scientifico dell’iniziativa, hanno aderito al progetto culturale, quali possibili musei prestatori di beni, il Palazzo del Quirinale, le Gallerie degli Uffizi-museo delle Porcellane di Firenze, i Musei Reali di Torino, il Complesso Monumentale della Pilotta di Parma, il Museo della Villa Medicea di Poggio a Caiano (Prato), l’Archivio di Stato di Parma, la Fondazione CARIPARMA;

che inoltre si è riscontrata l’adesione all’iniziativa, quali Enti promotori a fianco della Provincia di Parma, della Galleria degli Uffizi di Firenze, del Comune di Parma e di Colorno, dell’Archivio di Stato di Parma e del Complesso Monumentale della Pilotta;

che l’iniziativa è già in corso di organizzazione operativa da parte di Antea srl, attuale concessionario degli spazi museali della Reggia, partner del comitato scientifico e primo interlocutore dei musei prestatori;

che si è altresì provveduto ad inoltrare domanda di Alto Patronato alla Presidenza della Repubblica e di Patrocinio al Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, entrambe in corso di perfezionamento come risulta dalla scheda informativa dell’evento allegata al presente atto quale parte integrante;

DATO ATTO

che per la finalità strategiche di valorizzazione del proprio patrimonio l'Amministrazione ha inteso reperire idonee risorse andando a costituire sul Bilancio 2020-2022, Annualità 2020, una disponibilità di spesa di € 50.000,00 al cap. 306200740000 "Patrimonio-Prestazioni per valorizzazione strategica" di competenza dell'Ufficio Edilizia scolastica-Patrimonio;

che il progetto scientifico sopra descritto risulta pienamente coerente, identificandosi quale importante occasione, con la *mission* istituzionale della Provincia già più volte richiamata nel presente atto;

che la Fondazione CARIPARMA, attraverso le attività del proprio Consiglio di Amministrazione, intende supportare il ruolo di Parma e del suo territorio quale Capitale Italiana della Cultura, attraverso l'erogazione di specifici contributi per azioni progettuali di qualità e alto impatto culturale nell'ambito, tra cui in particolare:

- organizzare eventi o iniziative ad alto valore culturale che stimolino la potenzialità turistica del territorio;
- alimentare ed arricchire l'offerta culturale favorendo gli aspetti di aggregazione ed incentivando la presenza di un pubblico giovane agli spettacoli e alle iniziative;
- promuovere la valorizzazione e del territorio e del patrimonio culturale in esso presente, nella prospettiva della più ampia fruizione, finalizzata altresì a creare sviluppo e produttività;

che il progetto scientifico relativo alla proposta di una mostra concernente gli adornamenti da tavola settecenteschi dei duchi di Parma da allestire negli spazi del piano nobile della Reggia nel periodo aprile-giugno 2020, cioè nel massimo sviluppo delle attività organizzate per Parma2020, può trovare importanti risorse anche nell'erogazione dei contributi della Fondazione CARIPARMA;

che, in particolare per l'azione di valorizzazione del patrimonio della Provincia, espressa attraverso l'evento sopra descritto, risultano prevedibili le seguenti linee di attività:

- azioni di comunicazione e promozione (ufficio stampa, affissioni, materiale promozionale);
- allestimento evento (trasporti, allestimento, assicurazioni);

pari ad una previsione preliminare di spesa di complessivi € 70.000,00;

che in particolare si stima che un aumento delle presenze di visitatori alla Reggia di Colorno, potenzialmente significativo in occasione dell'evento sopra richiamato, si possa tradurre in una maggiore entrata alla stessa Provincia, a parziale compensazione del reperimento e preliminare utilizzo delle risorse già individuate sul Bilancio 2020-2022, Annualità 2020, per una disponibilità di spesa di € 50.000,00 al cap. 306200740000 "Patrimonio Prestazioni per valorizzazione strategica" di competenza dell'Ufficio Edilizia scolastica-Patrimonio;

che è stato richiesto dal Presidente della Provincia con nota prot. n. 4334/2020 del 19/02/2020 alla Fondazione CARIPARMA uno specifico contributo per l'attuazione del progetto di valorizzazione citato, pari ad almeno € 50.000,00;

che per quanto sopra riportato l'impegno iniziale della Provincia può risultare successivamente compensato dal contributo della Fondazione e dalla maggiore entrata derivante dall'aumento degli ingressi dei visitatori durante il periodo di mostra;

che risulta altresì necessario definire i rapporti tra Musei prestatori e Provincia ente promotore e proprietario della Reggia di Colorno per il trasferimento e l'allestimento dei beni mediante sottoscrizione di apposite schede di prestito e convenzioni, secondo le modalità e condizioni previste dai medesimi enti prestatori;

RITENUTO

- opportuno corrispondere positivamente alle necessità di coordinamento e sviluppo delle attività propedeutiche all'evento, quale occasione di valorizzazione strategica del patrimonio artistico della Provincia di Parma nel panorama di visibilità offerto dalla nomina di Parma a "capitale della cultura" per l'anno 2020;
- necessaria l'individuazione di possibili ulteriori sostenitori del progetto quali Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private, così da rafforzare le potenzialità di promozione del progetto-mostra sempre in un'ottica di valorizzazione del patrimonio e di fruizione del Palazzo, dando atto che i necessari finanziamenti provenienti da Soggetti terzi in entrata per la realizzazione dell'evento sarà oggetto di successiva regolarizzazione sul capitolo 306200740000 Patrimonio Prestazioni per valorizzazione strategica, nel rispetto del Regolamento provinciale di contabilità, dei vincoli di bilancio e delle competenze consiliari;

VISTI altresì lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1/2015 e modificato con atto della medesima n. 1/2019;

le limitazioni di cui all'art.1, comma 420, della legge di stabilità 2015 che prevedono il divieto per le Province di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, le quali non trovano comunque applicazione qualora, come nel caso in esame, le stesse Amministrazioni beneficino di finanziamenti provenienti da Soggetti terzi (pubblici o privati);

dato atto che a decorrere dal 2020 cessano di operare per gli enti locali i limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 8, del DL 78/2010, convertito in legge 122/2010, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 2, del DL 124/2019, convertito in legge 157/2019, come modificato dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);

Sentito il Consigliere Delegato al Patrimonio Alessandro Tassi Carboni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente responsabile in ordine alla regolarità tecnica e del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

di approvare l'iniziativa di valorizzazione strategica del patrimonio della Provincia di Parma, attraverso il coordinamento e sviluppo delle diverse attività propedeutiche alla svolgimento della mostra "*Adornamenti da tavola. Porcellane europee del 700 dei duchi di Parma*", negli spazi del Piano Nobile della Reggia di Colorno (Parma) dal 18 aprile al 28 giugno 2020, nel rispetto del progetto presentato da Antea scrl, attuale concessionario degli spazi museali della Reggia di Colorno, approvato dal Comitato Scientifico conservato agli atti dell'Ufficio Patrimonio e della scheda informativa qui allegata quale parte integrante;

di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Edilizia scolastica-Patrimonio:

- di provvedere alla verifica del possibile reperimento di specifici contributi;
- di mettere in atto ogni azione necessaria per il regolare e corretto coordinamento e sviluppo delle attività propedeutiche all'evento, secondo le linee di attività indicate, le condizioni di allestimento e tutela dei beni prescritte dai musei prestatori ed il rispetto delle norme previste;

di approvare quindi le schede di prestito e le convenzioni come previste dai musei prestatori conservate agli atti dell'ufficio Edilizia scolastica-Patrimonio;

di dare atto che il progetto della mostra "*Adornamenti da tavola. Porcellane europee del 700 dei duchi di Parma*", negli spazi del Piano Nobile della Reggia di Colorno rientra nelle attività di

promozione del concessionario previste dall'art.3, comma 2, del capitolato d'oneri per la Concessione degli spazi e dei relativi servizi museali della Reggia di Colorno e che il concessionario effettuerà anche la segreteria organizzativa ed operativa dell'evento, nonché svolgerà il ruolo di primo interlocutore dei musei prestatori anche al fine di garantire la necessaria operatività e tempestività organizzativa;

di dare atto che la remunerazione del concessionario avverrà all'interno dei proventi previsti nel contratto di concessione Rep. n.14839 del 23 dicembre 2015;

di dare atto altresì che i proventi, derivanti dalla possibile maggiore affluenza di visitatori connessi all'iniziativa di cui trattasi, da ricomprendere nella percentuale di aggio del 7% a favore della Provincia sugli ingressi previsti dal contratto in essere con Antea srl di concessione degli spazi museali, saranno accertati con successivo atto e saranno destinati a parziale compensazione del reperimento e preliminare utilizzo dell'impegno economico della Provincia di cui al cap. 306200740000 Patrimonio Prestazioni per valorizzazione strategica del Bilancio 2020-2022, Annualità 2020;

di dare atto che l'importo complessivo di spesa pari ad € 50.000,00 facente carico al cap. 306200740000 Patrimonio Prestazioni per valorizzazione strategica del Bilancio 2020-2022, Annualità 2020, potrà essere altresì integrato con il contributo della Fondazione CARIPARMA richiesto con nota del Presidente della Provincia di Parma Prot. n. 4334/2020 del 19/02/2020;

di dare atto che ulteriori eventuali finanziamenti o contributi saranno iscritti sul Bilancio 2020-2022, Annualità 2020 alla prima variazione utile, nel rispetto del Regolamento provinciale di contabilità, dei vincoli di bilancio e delle competenze consiliari;

di dare atto che l'esigibilità della spesa avverrà entro il 31/12/2020;

di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale della Provincia di Parma, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Il Presidente
(ROSSI DIEGO)
con firma digitale



**Adornamenti da tavola
Porcellane europee del settecento
dei Duchi di Parma**

Reggia di Colorno, Parma
18 aprile – 28 giugno 2020

Promotori

Provincia di Parma, Comune di Parma, Comune di Colorno, Archivio di Stato, Complesso Monumentale della Pilotta.

In collaborazione con Gallerie degli Uffizi- Firenze

Comitato Scientifico

Giovanni Godi Storico dell'arte, **Antonella Balestrazzi** ricercatrice e membro del gruppo di lavoro del progetto di valorizzazione culturale della Reggia di Colorno, **Rita Balleri** storica dell'arte, **Lodovico Caumont Caimi** Storico dell'arte, **Chiara Burgio** storico dell'arte ex Responsabile dell'Ufficio Tutela e verifiche-sezione di Parma, dell' Ufficio Catalogo e dell'Area Funzionale per il patrimonio demotnoantropologico della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, **Graziano Tonelli** Direttore Archivio di Stato, **Giuseppe Cirillo** Storico dell'arte, **Giuseppe Bertini** Storico dell'arte, **Mario Zannoni** storico e scrittore esperto in storia della cucina, **Valentina Conticelli** Gallerie degli Uffizi - Coordinatrice - Tesoro dei Granduchi di Palazzo Pitti

Musei Prestatori

Palazzo del Quirinale – Roma
Archivio di Stato di Parma
Complesso Monumentale della Pilotta – Parma
Gallerie degli Uffizi - Museo delle porcellane – Firenze
Museo della Villa Medicea di Poggio a Caiano
Musei Reali - Torino
Fondazione Cariparma
Università degli Studi di Parma

Segreteria Organizzativa

ANTEA. Progetti e Servizi per la Cultura e il Turismo srl

In corso di perfezionamento:

richiesta di Alto Patronato del Presidente della Repubblica
richiesta di patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo

Catalogo

Il catalogo avrà le caratteristiche di un volume che lo rendano usufruibile in modo autonomo, conterrà le riproduzioni degli oggetti scelti per la mostra accompagnati da una scheda di tipo storico artistico
Il volume sarà aperto da una introduzione di Giovanni Godi e Antonella Balestrazzi, e da una serie di saggi sui temi connessi con le scelte iconografiche.

Eventi collaterali

Degustazioni ricette tratte da ricettari settecenteschi
Dibattiti e convegni tenuti da esperti della materia



REGGIA DI COLORNO
PARMA

La mostra

La mostra è un viaggio nella storia del gusto e della ricchezza decorativa che risplendeva del fascino esotico attribuito alla porcellana che durante il Settecento inebriò le Corti d'Europa, divenendo identificativo dello status sociale di chi la possedeva e, quindi, veicolo di diffusione del gusto e delle mode.

Compatta, lucente e leggera, la porcellana si presta naturalmente alla realizzazione di quegli oggetti dalle linee agili, aeree, impossibili da ottenere con i materiali fino ad allora noti. Rimasta a lungo un segreto delle manifatture cinesi fu ricreata in Europa nel secondo decennio del Settecento presso la corte di Augusto il Forte, Principe Elettore di Sassonia e re di Polonia e da qui si diffuse gradualmente in tutta Europa, nonostante i disperati tentativi di nascondere la formula. Impiegata subito in campo ornamentale per realizzare statue e vasi di fragile grazia, è **sulla tavola che essa trova il suo naturale impiego**, accompagnando quella sorta di riforma che interessa nello stesso periodo la cucina. Nella mensa nobiliare il lusso si mostra non più attraverso monumentali portate che identificano lo sfarzo nella semplice abbondanza, ma attraverso pietanze dai sapori meno forti e consistenze delicate. Il nuovo stile alimentare, d'importazione francese, moltiplica il numero delle portate, ne riduce le porzioni che vengono servite in vasellame minuto, fragile, delicato e sempre diverso. È tuttavia la nuova passione per le bevande esotiche, il the, la cioccolata, il caffè che crea recipienti dalle forme nuove, adatte a degustare, fuori dai pasti, bibite dai sapori rari.

Il percorso espositivo evidenzia la piena adesione della corte di Parma al gusto imposto tra il XVIII e il XIX secolo dai modelli francesi; ricchezza decorativa e desiderio di ostentazione che in tutta Europa accompagnavano l'allestimento delle tavole.

Anche sulle tavole dei duchi di Parma si può riscontrare una crescente specializzazione degli strumenti e del vasellame: dall'impiego di caffettiere, cioccolatiere, teiere, sorbettiere, che confermano il regolare consumo delle bevande esotiche di gran moda nel Settecento, fino alla presenza di surtout e trionfi da tavola.

Grazie a **Luisa Elisabetta**, figlia prediletta del Re di Francia Luigi XV moglie di Filippo I di Borbone, si afferma l'amore per la decorazione della tavola e la porcellana fa il suo ingresso trionfale prendendo il posto dei metalli preziosi.

Soprannominata dal padre Babette condivideva con lui la passione per le porcellane ed il buon rapporto con Madame de Pompadour, attiva protettrice della manifattura di Vincennes e poi di Sevres, aveva rafforzato in lei il gusto per quei raffinati oggetti. Nei suoi frequenti viaggi a Versailles non trascurava di fare acquisti a spese del padre sia per dotare la sua modesta residenza di adeguato vasellame alla moda sia per far dono al marito ("*cher Pippo*") che mostrava di condividere con lei il piacere delle preziose porcellane.

Numerose lettere documentano la passione dell'infanta Luisa Elisabetta per la porcellana e non solo quella francese di Vincennes, Sèvres e Chantilly, che acquistò sia direttamente sia per il tramite di agenti, ma anche di quella tedesca di Meissen.

La magnificenza di questo pregiato impasto, è celebrata in mostra mediante l'esposizione di un'importante selezione di oggetti in porcellana, che un tempo arricchivano le dimore dei Duchi di Parma, che offre una panoramica di quasi tutte le manifatture europee. Da quella celebre di Meissen, Sèvres, Vincennes, Chantilly e Doccia; raffinati servizi da tavola, servizi da the e caffè, statue, tazze da gelato e oggetti da tavola curiosi tutti appartenuti alla Corte parmense e provenienti da importanti prestiti di musei e collezioni italiane.

Articolazione della mostra

La mostra sarà articolata in un percorso che si snoderà nel piano nobile della Reggia, secondo una suddivisione tematica degli spazi che prevede una sezione iconografica e documentaria ed una sezione di oggettistica comprensiva di dipinti e porcellane.

PERIODO DELLA MOSTRA

18 aprile 2020 – 28 giugno 2020

ORARI DELLA MOSTRA

Lunedì - Venerdì: 10 - 13 / 15 – 18 (ultimo accesso un'ora prima dell'orario di chiusura)

Sabato, Domenica e Festivi: 10 - 19 (ultimo accesso un'ora prima dell'orario di chiusura)



APERTURE CON ORARIO CONTINUATO STRAORDINARIE

24 aprile 2020 10- 19
01 maggio 2020 10 -19
02 giugno 2020 10 -19
12 giugno 2020 10 -19

TARIFFE

BIGLIETTO MOSTRA (Piano Nobile)

- Biglietto Intero € 8,00
- Biglietto Ridotto € 7,00

ragazzi da 7 a 18 anni, studenti universitari muniti di tesserino, over 65, possessori Passaporto dei Castelli del Ducato di Parma, Piacenza e Pontremoli, soci FAI, soci Touring Club con 1 accompagnatore, Club IREN, convenzione INCHotels

- Biglietto Ridotto Gruppi € 6,00

Gruppi composti da 15 persone con prenotazione obbligatoria

scolaresche con prenotazione obbligatoria (minimo 15 massimo 25 studenti con due accompagnatori a titolo gratuito)

- Biglietto Omaggio

Bambini fino a 6 anni, portatori di handicap con accompagnatore, 1 accompagnatore per

ogni gruppo organizzato, 2 insegnanti ogni 15 alunni in visita d'istruzione, giornalisti muniti di tesserino in corso di validità

- Biglietto famiglia

€ 15,00 2 adulti + 1 bambino fino a 14 anni di età
€ 20,00 2 adulti + 2 bambini fino a 14 anni di età
€ 25,00 2 adulti + 3 bambini fino a 14 anni di età

BIGLIETTO INTEGRATO MOSTRA E VISITA GUIDATA APPARTAMENTO NUOVO DEL DUCA FERDINANDO E CAPPELLA DUCALE DI SAN LIBORIO

- biglietto intero € 10,00
- biglietto ridotto € 9,00
- biglietto ridotto gruppi e scolaresche € 8,00

ALTRE INFORMAZIONI

Non possono essere ammessi zaini, carrozzine, passeggini, ombrelli, animali, cibo e bevande.

All'interno della mostra sono consentiti marsupi per bambini.

Non è consentito l'uso di cellulari, macchine fotografiche o di altri apparecchi elettronici all'interno della mostra. Tali apparecchi potranno essere introdotti in mostra solamente spenti.

Accesso e servizi per i disabili.



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1195 /2020** ad oggetto:

" PARMA 2020 CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020. APPROVAZIONE DI SPECIFICHE AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DI SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PARMA. PROGETTO EVENTO CULTURALE "ADORNAMENTI DA TAVOLA. PORCELLANE EUROPEE DEL 700 DEI DUCHI DI PARMA" PRESSO LA REGGIA DI COLORNO. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 26/02/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
ECONOMATO - SISTEMI INFORMATIVI

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. **1195 / 2020** ad oggetto:

PARMA 2020 CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2020. APPROVAZIONE DI SPECIFICHE AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DI SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI PARMA. PROGETTO EVENTO CULTURALE "ADORNAMENTI DA TAVOLA. PORCELLANE EUROPEE DEL 700 DEI DUCHI DI PARMA" PRESSO LA REGGIA DI COLORNO.

Preso atto di quanto prescritto l'articolo 1, comma 420, della legge di stabilità 2015 e degli uniformi pareri delle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti Piemonte, espresso con Deliberazione n. 35/2018, ed Emilia Romagna, espresso con Deliberazione 64/2015, tale per cui il suddetto divieto normativo non preclude alle Province lo svolgimento delle citate attività qualora le stesse beneficino di un finanziamento proveniente da soggetti terzi, siano essi pubblici o privati, ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma , 26/02/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale